

/ Illmo et Rmo Sigr mio ossmo.

La grat^{ma} lettera di V.S.Ill^{ma} delli 9 del passato m'hà conso-
lato si per la buona nuova, che mi dà della salute sua, desidera-
tagli da me come la propria, si anche per il segno che mi dà di
5 tenere memoria dell'osservanza mia verso dell'Ill^{ma} sua persona.
Di tutto gli ne baccio hum^{te} le mani, pregando Dio N.S. che sem-
pre prosperi, et felicitì V.S.Ill^{ma}, alla quale rendo anche le dou-
te gratie dell'annuntio di buone feste, et anno nuovo, con ripre-
gare à lei in tutti i tempi vera contentezza, et hum^{te} a V.S.Ill^{ma}
10 faccio riverenza. Di Roma il di 26 di gennaro 1609.

Di V.S.Ill^{ma} et R^{ma}

humiliss^o servitore

il Card^{le} Bellarmino.

S^r Card^{le} di Givry. Parigi.

15 All'Ill^{mo} et R^{mo} S^r mio oss^{mo}, il S^r Cardinal di Givry
Parigi.

Paris. Biblioth.nation. Collect.Dupuy 710 fol.37. Origin. signat.
autogr.